

## ***La Società italiana operaia di mutuo soccorso in Costantinopoli. Storia di una istituzione in un'epoca di profondi cambiamenti***

Studente: Salvatore Gravina

Relatore: Piergiovanni Genovesi

Le sponde orientali del mediterraneo sono state abitate da una moltitudine di europei fin dal medioevo. Questa presenza di stranieri si è trasformata ed evoluta arrivando ad esprimere una propria identità, diversa dagli usi e costumi dei paesi ospitanti, diversa da quella delle culture di provenienza. Questa identità levantina, composita ed in continua trasformazione, ha raggiunto la sua massima espressione nella comunità di Pera ad Istanbul, in Turchia, al cui interno spicca quella italo-levantina con le sue istituzioni civili e religiose. Uno dei suoi maggiori lasciti, tuttora presenti ad Istanbul, è la Società operaia italiana di mutuo soccorso in Costantinopoli. Questo scritto mira a tratteggiare un profilo di tale sodalizio, dalla sua fondazione (1863) al primo dopoguerra. Ovviamente, in controluce, emerge, e non può essere altrimenti, anche il profilo della comunità che attorno ad esso orbitava. I grandi eventi dell'Ottocento hanno visto arrivare ad Istanbul i maggiori rappresentanti del nostro Risorgimento: intellettuali, artisti, musicisti, agitatori politici, carbonari e massoni. Tutti loro hanno lasciato delle tracce importanti, che questa ricerca intende seguire e delle quali si è tentato di ponderare l'impatto istituzionale. I 41 soci fondatori furono sicuramente ispirati dalle idee risorgimentali di Giuseppe Garibaldi e Giuseppe Mazzini, i quali furono rispettivamente primo presidente effettivo e presidente onorario del sodalizio. Nata con intenti mutualistici, antesignana del *welfare* moderno, la Società operaia fu animata da uno spirito democratico e liberale, sempre pronta a tendere una mano ai bisognosi che fossero iscritti o meno. Nella sua lunga storia, attraversando innumerevoli mutamenti, essa è stata lo specchio di quella comunità italo-levantina, in cui è nata e si è sviluppata.